

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDIRIZZO

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

ARTICOLAZIONE

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

CLASSE 5^a A - RIM

COORDINATRICE

PROF.SSA ANGELA PARADISO

1. INFORMAZIONI SU CURRICOLO

1.1 CONTESTO SOCIO-AMBIENTALE DELL'IISS "M. DELL'AQUILA-STAFFA"	pag. 3
1.2 FINALITA' DELL'ISTITUTO	pag. 3
1.3 PRESENTAZIONE INDIRIZZO AFM E ARTICOLAZIONE RIM	pag. 5

2. LA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE: DOCENTI	pag. 8
2.2 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI	pag. 9
2.3 PROFILO DELLA CLASSE	pag. 9

3. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

3.1 OBIETTIVI	pag. 10
3.2 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE	pag. 11
3.3 CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE	pag. 11
3.4 STRATEGIE PER IL RECUPERO E IL POTENZIAMENTO	pag. 12

4. PROVE INVALSI

pag. 12

5. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

pag. 12

6. PERCORSI INTERDISCIPLINARI.....

pag.12

7. ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

pag. 13

8. PCTO

pag. 15

9. ED. CIVICA.....

pag. 17

10. ELENCO DOCENTI E FIRME.....

pag. 22

11. SCHEDE SINTETICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ITALIANO

pag. 23

STORIA

pag. 24

LINGUA INGLESE

pag. 26

SECONDA LINGUA COMUNITARIA - FRANCESE

pag. 29

TERZA LINGUA COMUNITARIA - SPAGNOLO

pag. 31

MATEMATICA.....

pag. 33

DIRITTO.....

pag. 36

RELAZIONI INTERNAZIONALI

pag. 37

ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

pag. 39

SCIENZE MOTORIE

pag. 41

RELIGIONE

pag. 42

ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI STATO

1.1 CONTESTO SOCIO – AMBIENTALE DELL'IISS “M. DELL’AQUILA-STAFFA”

L'Istituto opera in un contesto di Comuni (San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli, Margherita di Savoia) caratterizzato da nuclei familiari appartenenti al settore agricolo, commerciale, edilizia artigianale, anche se va rilevato un interessante sviluppo di una realtà produttiva artigianale e di piccola-media industria agro-alimentare. Il bacino d'utenza dell'Istituto è pertanto formato da alunni che, per la maggior parte, provengono da famiglie di commercianti, piccoli artigiani, coltivatori diretti, braccianti e operai; non molti sono dunque gli studenti provenienti da ambiti familiari fortemente motivati.

Le famiglie decidono di far frequentare l'Istituto perché ritengono sia l'indirizzo scolastico più idoneo per l'inserimento rapido dello studente nel contesto lavorativo, nonché per l'accesso alle facoltà universitarie a vocazione aziendale, linguistica e turistica. Inoltre, essendo l'unica scuola superiore nel paese, esso costituisce un elemento fondamentale nella crescita educativa e formativa delle popolazioni studentesche di adolescenti e adulti, che si avvalgono di una vasta gamma di servizi, attività e indirizzi offerti dalla scuola, oltre alle possibilità di sbocco professionale.

1.2 FINALITA' PREVISTE DALL'ISTITUTO

Gli obiettivi formativi di fondo sono improntati alla ferma volontà di creare nei giovani una rinnovata coscienza europea, aperta alle diverse istanze culturali che hanno contribuito e contribuiscono a determinarla. In quest'ottica, l'Istituto intende improntare lo studio delle discipline tecniche professionali al servizio della società, nella consapevolezza che anche la cultura operativa possa contribuire a migliorare la qualità della vita. È stata rivisitata, a livello d'Istituto, la programmazione curricolare alla luce di finalità, obiettivi, competenze e criteri generali di valutazione che il Collegio dei Docenti ha così formalizzato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF):

1. favorire il pieno sviluppo della persona che:

- sia consapevole di sé e della realtà naturale e sociale in cui vive;
- sia partecipe e aperta agli altri;
- sia preparata al futuro con l'acquisizione di solide competenze di base e tecnico - professionali;
- sappia comunicare efficacemente;

2. formare un buon cittadino che:

- sia cosciente dei suoi doveri e dei suoi diritti.

Così individuati risultano nel PTOF gli obiettivi didattici trasversali in termini di conoscenze, competenze e capacità:

CONOSCENZE

- un'ampia cultura generale accompagnata da capacità linguistico-espressive e logico interpretative;
- conoscenze dei processi che caratterizzano la gestione aziendale in relazione all'ambiente in cui opera.

COMPETENZE

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- redigere testi ed esprimersi oralmente in modo sufficientemente corretto con uno sviluppo coerente delle tematiche;
- utilizzare metodi, strumenti e tecniche anche multimediali in modo appropriato per risolvere problemi di carattere generale e tecnico;
- descrivere, denominare e classificare gli elementi individuati in un fenomeno complesso osservato;
- padroneggiare le lingue straniere per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CAPACITA'

- leggere, comprendere e rielaborare in modo autonomo testi scritti relativi a tematiche letterarie, tecniche o economico-commerciali;
- comprendere e interpretare il significato globale di una varietà di messaggi orali trasmessi attraverso vari canali;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- partecipare al lavoro organizzato, individuale o di gruppo;
- interagire e adattarsi a situazioni nuove;
- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune anche con l'ausilio delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

¹ Con il termine “**conoscenze**” si intende l'insieme delle nozioni e dei contenuti disciplinari appresi nell'ambito delle varie materie oggetto di studio. Con il termine “**capacità**” si indica la padronanza metodologica che mette ciascun allievo in condizione di analizzare autonomamente i singoli aspetti di una disciplina, o di cogliere in una visione di sintesi parti più o meno ampie del percorso formativo ed usare in modo autonomo e critico le conoscenze e le competenze acquisite, anche per la risoluzione di nuove problematiche. Con il termine “**competenze**” si indicano le idoneità all'utilizzo delle cognizioni acquisite tali da consentire la risoluzione di problematiche, l'esecuzione di compiti e l'uso corretto degli strumenti linguistici, logici e tecnici all'uopo necessari.

1.3 Presentazione Indirizzo AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing)

Articolazione RIM (Relazioni Internazionali per il Marketing)

Con l'entrata in vigore della Riforma del Secondo Ciclo di Istruzione dall'a. s. 2010/2011, gli Istituti Tecnici si ripartiscono in due settori: il settore Economico articolato in due indirizzi (indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, indirizzo Turismo); il settore Tecnologico articolato in nove indirizzi.

Il MIUR, con la Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012, definisce le Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici relativamente al secondo biennio e al quinto anno, a norma dell'articolo 8, comma 3, del Regolamento emanato con il D.P.R. 15 marzo 2010, n.88. Esse costituiscono il completamento delle indicazioni relative al primo biennio, emanate con Direttiva del Ministro n. 57 del 15 luglio 2010, ed intendono mettere in rilievo gli aspetti più innovativi del percorso curricolare, soprattutto nell'ottica della funzione di orientamento alle successive scelte che lo studente è chiamato a fare.

Il quinto anno si caratterizza per essere il segmento del percorso formativo in cui si compie l'affinamento della preparazione culturale, tecnica e professionale che fornisce allo studente gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro. In questo senso, lo sviluppo delle competenze si realizza attraverso un collegamento forte con la realtà produttiva del territorio, locale, nazionale o internazionale. In una prospettiva curricolare che vede il secondo biennio e il quinto anno come un percorso unitario di costruzione e consolidamento delle competenze di profilo, per accompagnare lo studente nella costruzione progressiva di un progetto di vita, di studio e di lavoro.

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

L'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing" fa riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere, affrontate secondo modelli didattici laboratoriali ed operativi e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi, caratterizzandosi per lo studio di discipline innovative ed avanzate, come l'economia geopolitica, le relazioni internazionali e le tecnologie della comunicazione. Il tecnico in "Relazioni internazionali per il marketing" (indirizzo di Amministrazione, Finanza e Marketing) ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale, integrando le competenze dell'ambito

professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa. Questo quadro disciplinare consente allo studente che ha scelto l'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing" di specializzare competenze che, oltre alla dimensione amministrativo-finanziaria, tipica dell'indirizzo economico, aprono a professioni che vanno dalla tradizionale corrispondenza in lingue estere in istituzioni pubbliche e imprese private, alle nuove professioni della comunicazione, con particolare riferimento al marketing e alla comunicazione aziendale, alle relazioni pubbliche esterne e internazionali, alle relazioni interculturali e alla mediazione linguistica presso enti pubblici e associazioni. Il corso ha inoltre un forte valore propedeutico per gli indirizzi universitari di tipo economico-giuridico internazionalistico, che richiedono competenze nelle lingue straniere, nell'economia geopolitica, nel diritto internazionale, nella storia comparata della cultura.

In particolare il tecnico in "Relazioni internazionali per il marketing" è in grado di:

- ◆ partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- ◆ operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
- ◆ operare per obiettivi e per progetti;
- ◆ documentare opportunamente il proprio lavoro;
- ◆ individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- ◆ elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
- ◆ operare con una visione trasversale e sistemica;
- ◆ comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- ◆ comunicare in tre lingue straniere anche su argomenti tecnici;

È in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:

- ◆ rilevazione dei fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- ◆ trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- ◆ adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi);
- ◆ trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- ◆ lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali; - controllo della gestione;
- ◆ reporting di analisi e di sintesi;
- ◆ utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria.

Il titolo di studio conseguito consente l'accesso all'istruzione e formazione tecnica superiore, a qualsiasi facoltà universitaria e alle Accademie militari; apre, inoltre, prospettive occupazionali in vari settori. Resta confermato il valore del diploma medesimo a tutti gli altri effetti previsti dall'ordinamento giuridico.

L'indirizzo è volto a formare una figura professionale, che conosca bene il mondo e i problemi dell'impresa, che abbia una buona competenza linguistico-educativa e la capacità di raccogliere, organizzare ed elaborare informazioni e comportamenti aziendali corretti.

Alla fine del percorso di studi che ha visto l'utilizzo nel biennio di due lingue straniere (inglese e francese) e nel triennio di tre (inglese, francese e spagnolo), gli studenti potranno avere uno sbocco occupazionale nei settori:

- dell'industria e del commercio (import-export, agenzie commerciali, agenzie e succursali di aziende straniere);
- del turismo (uffici turistici, agenzie di viaggio, servizi alberghieri e di ricezione congressuale, musei e mostre);
- dell'Arte (gallerie).

Altri sbocchi sono rappresentati da:

- gli Enti "di tramite" (consolati, camere di commercio, enti fieristici, enti pubblici);
- l'editoria (servizio estero);
- il Credito (ufficio estero);
- le assicurazioni (servizio estero);
- i trasporti (passeggeri, merci);
- il settore dei mass-media.

Gli studenti potranno proseguire gli studi a livello universitario, in particolare nell'ambito delle discipline economico-giuridiche, delle lingue straniere, delle scienze delle comunicazioni e sociali.

Quadro orario RIM

DISCIPLINE	2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione (o attività alternative)	1	1	1
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3
Terza lingua Straniera (Spagnolo)	3	3	3
Diritto	2	2	2
Economia aziendale e geopolitica	5	5	6
Relazioni Internazionali	2	2	3
Tecnologia della Comunicazione	2	2	/
<i>Totale ore settimanali</i>	32	32	32

2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE: DOCENTI

Materie	Insegnanti	Continuità didattica		
		3°anno	4°anno	5°anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	DISTASO ANTONIETTA	SI	SI	SI
LINGUA INGLESE (coordinatrice)	PARADISO ANGELA	SI	SI	SI
SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	DIGREGORIO CARMELA	SI	SI	SI
TERZA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO	PALMIERI SERENA	NO	NO	SI
MATEMATICA	DELVENTO ROSALBA	NO	NO	SI
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	RUSO MARIA	SI	SI	SI
DIRITTO	MASSARI FLORINDA FILOMENA ROSARIA	NO	NO	SI
RELAZIONI INTERNAZIONALI	FORTE MARIA	NO	NO	SI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ROMANO MARCO	NO	NO	SI
RELIGIONE	DIPALO GIUSEPPINA IMMACOLATA	SI	SI	SI
SOSTEGNO	DALOISO LUCIA	NO	SI	SI

2.2 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

2.3 PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 9 alunni (1 maschio e 8 femmine), tutti provenienti da un nucleo iniziale.

La classe si presenta abbastanza eterogenea sotto il profilo dell' apprendimento, discretamente aggregata come gruppo classe, con buone capacità di ascolto e di attenzione. Sono presenti elementi di spicco :la maggior parte degli alunni presenta una preparazione di base soddisfacente, pochi sufficienti, a causa di carenze strutturali pregresse. Tuttavia tutti rispondono positivamente alle sollecitazioni e agli interventi che mirano ad allargare e approfondire le conoscenze e a superare le difficoltà. la classe dal punto di vista disciplinare è corretta, ha avuto sempre un comportamento responsabile ,anche se a volte vivace.

La maggior parte degli allievi è espressione di un contesto socio-culturale di medio livello e la presenza delle famiglie è stata sempre costante nei confronti della scuola.

Gli studenti hanno raggiunto una buona socializzazione tra loro, un'ottima integrazione ed inclusione in particolare con una alunna DSA e una alunna H. Per l' alunna DSA è stato predisposto il piano didattico personalizzato, con interventi educativi e didattici personalizzati;

Per l'altra alunna si è attuata una programmazione differenziata in vista degli obiettivi didattici formativi NON riconducibile ai programmi ministeriali. Le verifiche hanno fatto riferimento ai contenuti, tempi e modalità appositamente predisposti e riferiti al P.E.I. con obiettivi differenziati, ed è stato seguito dall'insegnante di sostegno socio psico pedagogico per 18 h.

La classe ha partecipato alle lezioni con un buon grado di interesse ed entusiasmo, con una grande collaborazione e rispetto nei confronti dei docenti e di tutte le attività curriculari ed

extracurricolari proposte ed attuate; la frequenza alle lezioni è stata assidua per la maggior parte della classe.

Il consiglio di classe, grazie al clima di cordiale collaborazione e di stima reciproca, ha cercato di svolgere un'attività didattica ad hoc e ricca di stimoli per riuscire a raggiungere gli obiettivi finali previsti in vista dell'Esame di Stato, così come previsto dall'O.M. n. 67 del 31-03-2025.

3.1 OBIETTIVI EDUCATIVI-FORMATIVI

Il consiglio di classe in fase di programmazione iniziale ha fissato i seguenti obiettivi trasversali che gli alunni hanno mediamente raggiunto:

A. COMPORTAMENTALI

- Rispettare le regole.
- Interagire democraticamente e rispettosamente con gli altri e l'ambiente.
- Partecipare attivamente al dialogo educativo.
- Potenziare la motivazione allo studio.
- Accrescere l'interesse a confrontare la propria realtà socio-culturale con quella degli altri.

- Accrescere il desiderio di conoscere e di apprendere, valorizzando il ruolo fondamentale della scuola nella formazione dei giovani.
- Saper lavorare in gruppo.
- Saper assumere responsabilità e acquisire una autonoma capacità decisionale.

Per facilitare e concretizzare il loro raggiungimento, gli alunni hanno affrontato, in maniera trasversale e con la maggior parte dei docenti, varie tematiche sulle quali hanno soffermato le loro riflessioni.

B. COGNITIVI

- Saper ascoltare, comprendere e produrre testi di vario genere.
- Esprimere i concetti acquisiti attraverso un linguaggio chiaro ed appropriato.
- Essere in grado di estrapolare i contenuti fondamentali per la definizione e risoluzione di un problema.
- Sviluppare la capacità di rielaborare dati e contenuti.
- Sviluppare la capacità di applicazione critica del sapere.
- Potenziare il lessico.
- Evidenziare gli elementi essenziali di un argomento.
- Sintetizzare adeguatamente concetti, dati e informazioni e prendere appunti.
- Potenziare il metodo di studio.
- Comprendere e usare la terminologia specifica delle varie discipline.

3.2 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

In generale, l'azione sinergica di tutti i docenti è stata volta a guidare gli studenti verso l'acquisizione di un metodo di studio adeguatamente strutturato, capace di far maturare e conseguire la principale delle competenze chiave, "imparare ad apprendere", di cui alla Raccomandazione Europea del 18/12/2006, per promuovere il life long learning e l'integrazione dei saperi.

3.3 CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE E VERIFICHE

In riferimento alla valutazione il Consiglio di Classe si è attenuto ai criteri contenuti nel PTOF.

Le tipologie di verifica sono state di diverso tipo e sono state scelte dal docente in coerenza con il percorso di formazione proposto.

La valutazione degli studenti si è basata sia sui voti ottenuti nelle singole prove sia sulla valutazione dell'impegno, della frequenza, degli interventi in classe, del progresso rispetto al livello di partenza, del senso del dovere rispetto agli impegni scolastici.

In merito alla valutazione della condotta i criteri sono stati quelli condivisi dal Collegio dei Docenti ed indicati nel PTOF.

3.4 STRATEGIE PER IL RECUPERO E PER IL POTENZIAMENTO

Il Consiglio di Classe ha utilizzato le seguenti strategie e metodologie didattiche per il recupero:

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
- Esercitazioni di consolidamento e recupero;
- Attività per gruppi di livello;
- Riproposizione delle conoscenze essenziali.

Per l'approfondimento le strategie e le metodologie didattiche utilizzate sono state:

- Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- Impulso allo spirito critico e alla creatività;
- Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro.

4. PROVE INVALSI

La classe ha sostenuto le prove Invalsi nei giorni 5 marzo 2024 (matematica), 6 marzo 2024 (inglese) e 7 marzo 2024 (italiano).

5. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il Consiglio ha programmato per gli inizi di giugno una simulazione della prova orale degli esami di stato.

Per quanto riguarda le due prove scritte i docenti delle rispettive discipline hanno somministrato agli alunni alcune prove svolte negli anni precedenti al fine di allenare gli stessi alla redazione e/o risoluzione delle prove scritte. Inoltre il 6 e il 9 Maggio si sono svolte le simulazioni delle due prove scritte (Italiano e Inglese).

6. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Gli alunni hanno affrontato in maniera trasversale, con la maggiore parte dei docenti, alcuni argomenti sui quali hanno soffermato le loro riflessioni, come:

- 1) La Globalizzazione
- 2) L'Unione Europea
- 3) La Comunicazione

Su iniziativa del consiglio di classe o di singoli docenti l'intera classe o parte di essa, in orario curricolare ed extracurricolare, è stata coinvolta nelle seguenti iniziative:

ANNO SCOLASTICO 2024/25:

- Orienta puglia 2025
- Visita Foggia-Palazzo della Dogana , mostra cartografica
- Visita Castello di barletta e Palazzo Marra
- Partecipazione alla Fiera del carciofo“
- Incontro Mediazione linguistica - Foggia
- Incontro con la partecipazione di Enzo lacchetti
- Incontro “la prevenzione è la chiave della sicurezza””
- “Giornata internazionale delle persone con disabilità”
- Mercatini di”Natale
- “Affetto serra “ mercatino
- “La droga ti inganna “ Associazione centro Onlus
- “Lezione concerto dedicato alla Shoah”
- Visione del film “Diamanti” - Cerignola
- Incontro servizio civile
- Incontro maturandi con Padre Andrea Deidda
- Partecipazione al Carnevale Ofantino
- Teatro in lingua spagnola
- Mediazione linguistica SSML Bona Sforza- Bari
- Incontro con Don Aniello Manganiello, fondatore associazione “ ULTIMI” Ed. civica
- Partita della legalità “Passa alla legalità” –Ed. civica
- Visione film “Cento passi “ Ed. civica
- Incontro con il senatore Pietro Grasso e presentazione del libro “ Scintille di legalità “ Ed. civica
- Incontro sul tema “ Legalità,carceri e processo penale “ Ed. civica

”

PREMESSA

L'esperienza svolta nell'ambito dei PCTO, introdotta inizialmente nel 2003, è stata istituzionalizzata dalla Legge 107/2005, Legge sulla Buona Scuola, per tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, al fine di permettere loro di affiancare alla formazione scolastica, prettamente teorica, un periodo di esperienza pratica, presso un organismo pubblico o privato.

Per gli Istituti Tecnici, tra i quali è compreso l'IISS 'Dell'Aquila-Staffa' sede di San Ferdinando di Puglia, le ore previste per il percorso di alternanza scuola lavoro, da spalmare nel corso del triennio, ammontano ad un totale di 150, distribuite in periodi di formazione professionale in azienda o in altre attività dirette a favorire l'integrazione con il mondo del lavoro (giornate di orientamento, incontri con esponenti apicali di aziende, stage, ricerche sul campo, Project work), nonché attraverso la partecipazione a programmi di formazione in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro. Il monte ore previsto è di 150 h per gli Esami di Stato.

In particolare, per la classe 5^aA RIM, **durante il quarto anno** hanno preso parte a numerose attività tra cui eventi di formazione, project work, stage, attività laboratoriali, uscite didattiche. In particolare gli alunni hanno svolto il corso sulla sicurezza per un totale di 25 ore; dal 18 al 29 aprile 2024 invece hanno svolto attività di PCTO in collaborazione con il Centro Didattico English school di Malta, che da anni si occupa di organizzare e promuovere stage di lingua inglese e di alternanza scuola-lavoro agli studenti delle scuole di tutta Italia; le ore di Pcto a Malta sono state 40, suddivise in attività mattutina – corso di lingua tenuto da docenti madrelingua (30 ore) e attività pomeridiane di visite aziendali, tour letterario, visita della città (10 ore).

Hanno partecipato ai seguenti incontri e visite, in ambito del PCTO:

- Incontro Job Orienta
- Orientamento in uscita: visita alla Fiera del Levante di Foggia – Salone dello Studente
- Incontro con l'agenzia ATOMIC ANIMATION ART – Servizi DI ANIMAZIONE nel settore turistico
- Seminario "Educazione Finanziaria" organizzato in collaborazione con la Banca d'Italia – sede di Bari.

- “Orientapuglia 2024”
- Giornate Fai per la scuola

Durante il 5^ anno alcuni alunni hanno svolto attività di PCTO partecipando ai viaggi in Irlanda dal 14 al 28 Febbraioe in Francia dal 16 al 29 Marzo . Gli alunni che non hanno partecipato si sono recati presso aziende e studi commerciali del territorio.

La classe ha partecipato al progetto “Start up your life “ promosso da UNICREDIT.

Inoltre gli alunni hanno partecipato ai seguenti incontri:

- “Educazione alla legalità economica”
- Programma Peses “Le parole che contano: la cultura si fa impresa” ,con l’editore Giuseppe Laterza

Per quanto riguarda il quinto anno le attività di orientamento in uscita sono state le seguenti:

- Orientamento in uscita presso la Fiera di Foggia per partecipare ad “ORIENTAPUGLIA 2025”
- Orientamento in uscita, incontro con i responsabili delle scuole di Mediazione linguistica di Bari e Foggia
- Incontro con L’Arma dei Carabinieri
- Incontro con l’agenzia ATOMIC ANIMATION ART

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Anno scolastico 2024/2025

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE DELL’AQUILA-STAFFA
SAN FERDINANDO DI P. (BT)**

**UDA
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA’**

**riferibile ai nuclei tematici dei traguardi dell’insegnamento trasversale
ricavabili dagli Allegati B e C del DM 183 del 7/09/2024 (Linee Guida)**

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Premessa	Il progetto promosso dall'Istituto Dell'Aquila-Staffa di San Ferdinando di P. nell'ambito delle attività di educazione civica, nasce dalla consapevolezza che la scuola riveste un ruolo sempre più centrale nella diffusione tra i giovani della cultura della legalità e del valore della convivenza civile, nell'ottica di contribuire ad una maggiore diffusione della cultura della legalità e delle regole della vita sociale, dei valori della democrazia e dell'esercizio dei diritti e doveri della cittadinanza. La scuola è infatti la prima istituzione con cui l'individuo si confronta nel suo percorso di crescita; le prime "leggi" che vengono fatte rispettare ad un ragazzo sono proprio quelle legate alla disciplina scolastica, così come il primo volto che lo Stato assume è quello degli insegnanti. È proprio nell'ambiente scolastico che, attraverso il confronto con l'altro ciascun individuo comprende di avere, in qualità di cittadino, diritti e doveri ed impara a rispettare le libertà altrui. L'istituzione scolastica, pertanto, si fa modello di coesione sociale e di integrazione delle differenze tra generazioni, generi, etnie, lingue, religioni e culture, assumendo a finalità di costruire "la cultura che rende liberi", quella conoscenza e quella consapevolezza che rendono lo studente capace di assumere le proprie responsabilità nella vita personale
FINALITA'	Per un adolescente riconoscere ed accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso sempre più se la società contemporanea non propone mediazioni simboliche credibili e coinvolgenti, modelli positivi e motivazioni appaganti. La scuola, luogo privilegiato di cultura e conoscenza si impegna a coltivare a far crescere sempre di più la cultura della legalità valorizzando anche altri ambiti educativi, primo fra tutti quello della famiglia dove i ragazzi possono vivere la dimensione di una sana appartenenza, pertanto tra le finalità imprescindibili del progetto emergono: 1. Favorire l'identità degli allievi secondo un'ottica bipolare IO-NOI, DIRITTO-DOVERE, attraverso un percorso graduale di identificazione e ripresetto delle regole prima nella famiglia, poi con gli amici e via via con gli ambienti sociali più vasti, 2. Stimolare nei ragazzi la pratica di un diverso rapporto con le istituzioni e il loro riconoscimento di elementi attivi di quella complessa realtà sociale che sono lo Stato, l'Europa e il Mondo
Obiettivi specifici	Il progetto ha come obiettivo principale lo sviluppo della conoscenza della funzione delle regole nella vita sociale, affinché possano acquisire atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali ad una società civile e democratica fornendo loro gli strumenti per poter discernere e discriminare in modo critico, varie forme di comportamento negativi e lesivi. • Acquisire la coscienza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei principi comportamentali nella comunità sociale e locale; • Apprendere i valori che stanno alla base della convivenza civile nella

	consapevolezza di essere titolari di diritti e doveri nel rispetto degli altri e della loro dignità • Creare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni loro azione potrebbe avere ripercussioni sulla vita di altri soggetti; • Educare alla solidarietà e alla tolleranza; • Esaminare criticamente la realtà: prendere coscienza del valore di se stessi e degli altri, del valore della persona, dell'importanza della solidarietà e della comprensione delle ragioni degli altri; • Far apprendere la consapevolezza che il termine legalità non significa solo stretta osservanza e rispetto delle norme giuridiche ma anche di quelle comportamentali ma anche di quelle non scritte che contribuiscono a renderci cittadini corretti e rispettosi verso la propria comunità; • Informare i ragazzi dei diversi compiti istituzionali delle forze dell'ordine presenti sul territorio rappresentative di un significativo supporto al fine di garantire il senso di sicurezza e di difesa personale; • Imparare a valutare con senso critico i vari punti di vista dell'altro evitando la violenza fisica e psicologica come forme di soluzione di liti e controversie; • Illustrare i rischi e i pericoli riguardanti la rete informatica, favorendone un uso corretto e adeguato; • Potenziare le capacità di collaborazione promuovendo una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza; • Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere i propri doveri; • Saper interpretare situazioni di disagio che potrebbero attivare ed innescare atteggiamenti di bullismo e di prevaricazione
Fonti di riferimento (Art. della Cost., Conv, Intz., ob. Agenda 2030, Altre fonti...)	Costituzione italiana Testo scelto per l'incontro con l'autore
Denominazione	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'
Compito autentico (descrivere brevemente la strutturazione del compito e le sue fasi)	Il progetto prevede lo svolgimento di una serie di incontri con gli studenti su alcune delle tematiche di maggiore attualità e allarme sociale, tra cui: • Il disagio giovanile (bullismo, rischi legati all'uso di alcol e stupefacenti, educazione stradale, atti di vandalismo e violenza); • La violenza di genere, stalking e maltrattamenti in famiglia; • L'uso sicuro di internet e delle nuove tecnologie, i rischi e i pericoli della rete • La criminalità organizzata

Prodotto finale	Realizzazione di una presentazione o relazione finale riassuntive delle attività svolte e degli incontri in formato digitale
Competenze chiave Europee da sviluppare prioritariamente	Competenze civiche e sociali
Utenti (Classe di riferimento)	Classi quinte
Contesto di riferimento (Descrivere le motivazioni della scelta del percorso, le caratteristiche del contesto, l'ambiente di apprendimento che s'intende approntare ..)	La scelta del percorso si inserisce nell'ambito di attività che da anni l'Istituto Dell'Aquila-Staffa svolge con impegno e particolare cura, anche in considerazione delle caratteristiche del territorio locale da un pò di anni afflitto dal fenomeno dell'"agrimafia".
Tempi	33 ore nell'intero anno scolastico
METODOLOGIA	La metodologia pensata per la realizzazione di questo progetto contempla nello specifico: • Interventi frontali, • Lavori di gruppo, • Lettura di libri, propedeutica all'incontro con l'autore, • Incontri con esperti, saranno tenuti al mattino da personale di settore altamente specializzato • Incontri con le forze dell'ordine • Visite didattiche • Proiezione di film sull'argomento • Visione di programmi televisivi sull'argomento

PIANO DI LAVORO

SPECIFICAZIONE DELLE FASI: I quadrimestre

Fasi di applicazione	Attività	Discipline coinvolte	Tempi 16 ore	Evidenze per la Valutazione
1 Presentazione e conoscenza	Interventi frontali	Diritto Storia Italiano Religione	3 ore	Sarà oggetto di valutazione la partecipazione degli alunni tanto nella fase di ricerca quanto in quella operativa
2 Fase di ricerca	Lavori di gruppo, Lettura di libri, propedeutica all'incontro con l'autore, Incontri con esperti, saranno tenuti al mattino da personale di settore altamente specializzato Incontri con le forze dell'ordine	Diritto Storia Italiano Religione	8 ore	Sarà oggetto di valutazione la partecipazione degli alunni tanto nella fase di ricerca quanto in quella operativa

	Visite didattiche Proiezione di film sull'argomento Visione di programmi televisivi sull'argomento			
4 Fase operativa	Relazioni finali Preparazione di interventi/ domande negli incontri con esperti Produzione di presentazioni		5 ore	

SPECIFICAZIONE DELLE FASI : II quadrimestre

Fasi di applicazione	Attività	Discipline coinvolte	Tempi 17 ore	Evidenze per la Valutazione
2 Es. Fase di ricerca	Interventi frontali, Lavori di gruppo, Lettura di libri, propedeutica all'incontro con l'autore, Incontri con esperti, saranno tenuti al mattino da personale di settore altamente specializzato Incontri con le forze dell'ordine Visite didattiche Proiezione di film sull'argomento Visione di programmi televisivi sull'argomento	Diritto Storia Italiano Religione	10 ore	Sarà oggetto di valutazione la partecipazione degli alunni tanto nella fase di ricerca quanto in quella operativa
4 Fase operativa	Relazioni finali Preparazione di interventi/ domande negli incontri con esperti Produzione di presentazioni	Diritto Storia Italiano Religione	7 ore	Sarà oggetto di valutazione la partecipazione degli alunni tanto nella fase di ricerca quanto in quella operativa

RUBRICHE VALUTATIVE

COMPETENZA CHIAVE.....				
Evidenza/Indicatore	insufficiente	sufficiente	discreto	ottimo

FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DALOISO LUCIA	
DEL VENTO ROSALBA	
DIGREGORIO CARMELA	
DISTASO ANTONIETTA	
DI PALO GIUSEPPINA	
FORTE MARIA	
MASSARI FLORINDA	
PALMIERI SERENA	
PARADISO ANGELA	
ROMANO MARCO	
RUSSO MARIA	

LA COORDINATRICE

PROF.SSA ANGELA PARADISO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE – ITALIANO-STORIA

La classe V sez. R, ha partecipato alla vita scolastica con interesse, gli alunni sono stati disponibili con i compagni e con gli insegnanti. Considerata nella sua globalità, la classe, si è impegnata e ha partecipato al dialogo educativo.

Durante le ore dedicate allo studio delle discipline storico-umanistiche, gli alunni sono stati guidati, fin dall'inizio, all'uso di un metodo di studio razionale che permettesse loro di organizzare il lavoro e di portarlo a termine in autonomia; bisogna sottolineare che l'impegno profuso da ciascuno è stato comunque relativo alla personalità sviluppata.

Ogni momento della vita scolastica è stato veicolante per l'apprendimento, pian piano quasi tutti gli alunni sono riusciti ad assimilare le linee guida di ciascun argomento e hanno recuperato o migliorato, a seconda dei casi, le conoscenze.

La situazione, varia e stratificata, si è mantenuta tale per tutti gli anni del triennio. Le discipline sono state presentate in modo da consentire ai ragazzi una facile interpretazione dei fatti e degli argomenti. Ogni modulo si è articolato in vari momenti: esposizione delle linee guida, metodo induttivo, letture, interpretazione dei principali fatti, discussione.

Per quanto riguarda la valutazione sono stati presi in esame i progressi compiuti dal singolo, rispetto alla situazione iniziale e alla capacità di assimilazione. Per accertare i progressi compiuti ci si è avvalsi di tutti gli strumenti a disposizione e delle prove con tipologia scritta e orale.

RELAZIONE DI ITALIANO

Testo in uso: “Le occasioni della letteratura” volume 3

G. Baldi - S. Giusso - M. Colombo - G. Zagaria (Paravia)

Prof.ssa Antonietta Distaso

Obiettivo generale della disciplina:

fornire una conoscenza sistematica ed approfondita della letteratura, sia nel suo sviluppo storico, in rapporto ad altre manifestazioni culturali, sia nei suoi aspetti stilistici ed espressivi, sia, infine, nelle sue componenti ideali ed ideologiche.

Obiettivi specifici:

- Interpretare i testi letterari delle varie epoche;
- Cogliere ed apprezzare le caratteristiche peculiari della lingua, della prosa e della poesia;
- Individuare gli influssi e i condizionamenti che la situazione storica esercita su un autore;
- Cogliere i collegamenti interdisciplinari che intercorrono tra i contenuti letterari e quelli storici;
- Individuare l'ideologia dominante nei testi di un autore;
- Conoscere il quadro generale delle varie epoche letterarie.

Contenuti.

I contenuti oggetto dell'insegnamento possono essere scanditi secondo i seguenti moduli:

1. L'età del positivismo.
2. Naturalismo - E. Zola; G. Flaubert.
3. Verismo - G. Verga.
4. L'età postunitaria - G. Carducci.
5. La letteratura del Decadentismo - G. D'Annunzio; G. Pascoli.

6. La letteratura del primo Novecento - I. Svevo; L. Pirandello.
7. Ermetismo - G. Ungaretti; E. Montale.
8. Progetton'Legalità'

Metodi e strumenti:

Lezione frontale, lezione partecipata, discussione guidata. All'interno delle varie correnti letterarie, sono stati approfonditi gli autori più specificativi. Il libro di testo è stato integrato con fotocopie di altri testi.

Verifica e valutazione.

Gli strumenti che sono stati utilizzati per la verifica sono state le prove scritte (tre per quadrimestre) e le interrogazioni orali su tutte le unità che costituiscono i moduli (tre per quadrimestre). Per la verifica scritta la valutazione ha tenuto conto della:

- a. Rispondenza tra l'argomento proprio della traccia e lo svolgimento;
- b. Correttezza formale della scrittura;
- c. Ricchezza del contenuto;
- d. Originalità nella trattazione dell'argomento.

Gli alunni si sono esercitati in tutte le tipologie previste per la prima prova degli Esami di Stato. Durante l'interrogazione orale, ogni alunno ha dimostrato di possedere le nozioni dell'argomento richiesto, di sapersi orientare, di aver sviluppato capacità critiche, di esprimersi in modo chiaro e corretto.

La docente

RELAZIONE DI STORIA

Testo in uso: “ Gli snodi della storia ”

Borgognone -Carpanetto (Pearson)

Prof.ssa Antonietta Distaso

Obiettivo generale della disciplina:

favorire attraverso il confronto con l'esperienza umana e sociale delle generazioni precedenti, la ricerca l'acquisizione da parte degli studenti di una identità culturale e sociale capace di accogliere, il modo responsabile, le sollecitazioni derivanti dall' inserimento nella vita lavorativa o dal proseguimento negli studi superiori.

Obiettivi specifici:

- Acquisire le linee di sviluppo dell'età contemporanea e le principali sequenze che caratterizzano la storia socio-politica, culturale ed economica dell'Italia, dell'Europa, del mondo;
- Possedere i termini e le concettualizzazioni necessarie per descrivere e spiegare le vicende storiche;
- Acquisire una capacità critica di fronte ai fatti della grande storia e della “microstoria” del territorio;
- Saper leggere, analizzare e contestualizzare i documenti storici della realtà locale;
- Saper comunicare con precisione oralmente i contenuti assimilati;
- Rapportarsi continuamente con la realtà presente e con le sue varie problematiche.

Contenuti:

1. La società di massa

2. L'età giolittiana
3. Venti di guerra
4. La Prima guerra mondiale
5. Una pace instabile
6. La Rivoluzione russa e lo stalinismo
7. Il fascismo
8. La crisi del '29
9. Il nazismo
10. Preparativi di guerra
11. La Seconda guerra mondiale
12. La "guerra parallela" dell'Italia e la Resistenza
13. Il mondo del dopoguerra
14. L'Italia della Ricostruzione
15. Progetto 'Legalità'

Metodi e strumenti:

il libro di testo è stato il punto di riferimento di ogni attività didattica. Lezione frontale, discussione e dibattiti critici, metodo analitico e sintetico. Ricerca biografica e documentaria.

Verifica e valutazione:

la verifica è stata effettuata tramite le interrogazioni orali (le più numerose possibili, sempre alla fine di unità didattiche omogenee per argomento), lavori di gruppo e ricerche individuali. La valutazione ha tenuto conto del:

1. Grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
2. Possesso di determinati contenuti;
3. Capacità di orientamento e critica;

Durante l'interrogazione orale, ogni alunno ha dimostrato di possedere le nozioni dell'argomento richiesto, di sapersi orientare, di aver sviluppato capacità critiche, di esprimersi in modo chiaro e corretto.

La docente

RELAZIONE FINALE

Docente: RUSSO MARIA

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Classe: V A RIM (Relazioni Internazionali per il Marketing)

A.S. 2024-2025

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^A **A RIM** è composta da **9** alunni.

La classe mi è stata assegnata dal terzo anno scolastico. **6 ore** settimanali al quinto anno.

La partecipazione e l'impegno alle attività didattiche sono state attive per quasi tutti, solo per alcuni sono state discontinue e frammentarie. I ragazzi durante l'anno scolastico hanno mostrato in generale un comportamento corretto, e il clima didattico in generale è stato favorevole all'apprendimento, anche se i tempi di apprendimento sono stati più lunghi, per difficoltà nella parte pratica della disciplina da parte della classe, a causa di uno studio molto mnemonico, vincolato per molti alle scadenze e finalizzato alle verifiche programmate. In linea generale, i risultati nella parte pratica della disciplina non sono stati sempre adeguati alle aspettative prestabilite.

TRAGUARDI FORMATIVI RAGGIUNTI

La programmazione è stata molto rallentata, soprattutto nella parte pratica, perché gli alunni fin dal terzo anno hanno mostrato grandi difficoltà nell'applicazione dei concetti teorici, nel creare collegamenti con i vari argomenti e in generale nell'approccio dello studio di questa materia. Per tale motivo è stato necessario continuamente riprendere concetti per cercare di colmare queste lacune, ma nonostante gli sforzi fatti e l'impegno da parte della maggior parte della classe i risultati non sono stati sempre positivi per la parte pratica.

La classe dal punto di vista degli obiettivi formativi si presenta abbastanza eterogenea. La maggior parte della classe, in termini di apprendimento conoscenze e competenze acquisite, ha raggiunto un livello discreto, alcuni elementi un ottimo livello, , alcuni un livello sufficiente, e qualcuno un livello appena sufficiente. L'alunna con 18 ore di sostegno ha seguito una programmazione differenziata, mentre l'altra alunna con piano didattico personalizzato ed interventi educativi e didattici personalizzati ha raggiunto pienamente e proficuamente tutti gli obiettivi della classe.

Visto il gruppo classe, si è cercato di sviluppare un atteggiamento interculturale, di maggior comprensione e tolleranza nei confronti degli altri, cioè di una visione del mondo ampia, articolata e priva di pregiudizi. Oltre gli aspetti didattici si è cercato di educarli al senso di responsabilità civile, etica, sociale perché possano diventare dei cittadini coscienti e partecipi del loro tempo, e che attraverso l'esperienza vissuta nella scuola maturino un'educazione civica e sociale da spendere nella realtà quotidiana. In particolare gli obiettivi formativi raggiunti, anche se in maniera diversa nei singoli alunni sono:

- Saper collegare gli argomenti oggetto di studio in relazione a contesti scolastici e lavorativi;
- Riconoscere le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- Interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda
- Usare in modo appropriato il linguaggio specialistico e tecnico della disciplina;
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;
- Saper compilare alcuni atti e documenti relativi alle operazioni di natura commerciale ed amministrativa delle società
- Saper gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con riferimento al Bilancio;
- Saper collaborare e interagire in gruppo (team working);

- Essere in grado di autovalutare le proprie prove scritte/orali e i risultati raggiunti attraverso un dialogo aperto e costruttivo con la docente e il gruppo classe.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Didattica DADA
- Lezione frontale per l'introduzione di contenuti nuovi e Lezione dialogata e interattiva, allo scopo di richiamare i concetti e i contenuti considerati prerequisiti per il nuovo modulo, o al termine del modulo
- Consultazione di documenti utilizzati dalle imprese durante la loro normale attività, codice civile, quotidiani economici, materiali multimediali, risorse in rete
- Attività di gruppo (team working) allo scopo di sviluppare le capacità relazionali e comunicative
- Ricorso a casi aziendali e a laboratori multimediali
- Didattica cooperativa (Cooperative learning)
- Apprendimento fra pari (Peer tutoring) per le attività di recupero e approfondimento
- Incontri formativi con esperti della disciplina

L'applicativo Classroom, ci ha permesso di ricreare una classe virtuale, dove interagire con gli alunni, inserire i materiali didattici, slide semplificative degli argomenti trattati sul libro, file di documenti, relazioni ed esercitazioni. Tutte le attività sono state annotate sul registro elettronico Axios, in modo tale che alunni e famiglie potessero controllare le attività svolte e i compiti assegnati. Tutta le attività didattiche sono state finalizzate a sollecitare l'apprendimento di tutti gli alunni per riuscire a raggiungere al meglio, il traguardo degli esami di Stato, con le modalità previste dall'OM n. 67 del 31/03/2025.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI E SPAZI

Strumenti:

- Libro di testo, "Impresa, Marketing e Mondo Up Vol. 3" Corso di economia aziendale e geopolitica di L. Barale, L. Nazzaro, G. Ricci Edizioni Tramontana (cartaceo e digitale)
- Testi in consultazione: codice civile, risorse on line, documenti aziendali
- Mappe concettuali, Presentazioni in Powerpoint, Dispense, con l'utilizzo della LIM
- Registro elettronico
- Attività didattiche in aula virtuale con Classroom sulla piattaforma G-Suite, con account istituzionale scolastico

Spazi:

- Aula, Laboratorio
- Ambiente interattivo per la didattica digitale con HUBSCUOLA www.hubscuola.it
- Registro Elettronico
- Piattaforma G-Suite CLASSROOM

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda le modalità di verifica sono state articolate secondo modalità diverse (prove strutturate, semistrutturate, test, problemi, scritture in P.D., simulazioni di casi aziendali) scelte in base agli obiettivi che si volevano misurare e finalizzate ad avere una pluralità di elementi per la valutazione.

Speciale attenzione è stata rivolta alla predisposizione di griglie di correzione per tutti i tipi di prova al fine di contenere il più possibile la soggettività dei giudizi, promuovendo la loro autovalutazione, sia per le verifiche scritte, che per quelle orali.

Nel primo e nel quadrimestre sono state svolte due verifiche scritte e due prove orali.

La **valutazione** terrà conto, per l'attribuzione del voto e del giudizio, di quanto stabilito dal Consiglio di classe ed inoltre terrà conto dei seguenti elementi:

- i risultati delle verifiche sommative
- i progressi rispetto alla situazione di partenza
- la partecipazione al lavoro scolastico
- la capacità di organizzare lo studio
- il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali fissati
- Impegno nelle attività individuali autonome
- Prontezza nella risposta alle sollecitazioni didattiche

CONTENUTI DIDATTICI

MODULO A:

- IL BILANCIO D'ESERCIZIO: il sistema informativo di bilancio, Cenni sul Bilancio IAS/IFRS, la revisione legale dei conti
- LA RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO
- L'ANALISI DELLA REDDITIVITA', DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA

MODULO B:

- LA CONTABILITA' GESTIONALE: le classificazioni e le configurazioni dei costi, il direct e il full costing, la break even analysis

MODULO C:

- LE OPERAZIONI DI IMPORT - EXPORT

MODULO D:

- IL BUSINESS PLAN: il business plan per l'internazionalizzazione, il marketing plan

San Ferdinando di Puglia, 07 Maggio 2025

RELAZIONE FINALE

Docente: MARIA FORTE

Disciplina: RELAZIONI INTERNAZIONALI

Classe: V A RIM

a.s. 2024-25

Profilo della classe

La classe è formata da 9 alunni (8 ragazze e 1 ragazzo) tra cui un'alunna disabile seguita per 18 da un'insegnante di sostegno e una alunna DSA alla quale sono state fornite mappe concettuali e strumenti dispensativi e compensativi. Gli alunni hanno seguito con interesse le lezioni, partecipando al dialogo educativo e conseguendo risultati generalmente positivi. Generalmente corretto il comportamento. Le caratteristiche cognitive degli alunni, hanno determinato la divisione della classe in due gruppi:

- un gruppo che raggiunge ottimi risultati grazie a capacità personali, ad un efficace metodo di studio e ad una forte motivazione;
- un gruppo che pur possedendo un metodo di studio meno efficace, riesce a raggiungere la sufficienza, per impegno e voglia di competere e di migliorarsi.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Il programma svolto è frutto sia della programmazione ipotizzata inizialmente, sia delle scelte didattiche indotte dall'esigenza di consentire alla classe il raggiungimento di una preparazione adeguata in riferimento alle questioni di attualità e ai percorsi pluridisciplinari. Quanto programmato è stato completato. Pertanto i traguardi formativi si possono considerare raggiunti anche se a diversi livelli da parte dei singoli alunni.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le lezioni, tenute per 3 ore settimanali, sono state essenzialmente frontali e predisposte in modo da consentire la partecipazione della classe al processo educativo, così da utilizzare il meccanismo del problem solving per trasformare regole e teorie astratte in strumenti per la risoluzione di problematiche concrete; stimolare l'approfondimento individuale delle tematiche valutate da ciascun allievo di maggiore interesse in base alle proprie inclinazioni e aspirazioni attraverso ricerche, i cui risultati sono stati messi a disposizione di tutta la classe; stimolare il dialogo e il dibattito su questioni di attualità. Le metodologie e le strategie didattiche durante l'attività didattica sono state le seguenti:

- Introduzione graduale di nuovi argomenti,
- Controllo della preparazione degli studenti,
- Assegnazione di relazioni scritte
- Test a risposta multipla sull'app Quizizz

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di insegnamento:

- Libro di testo, anche in versione e-book
- Presentazioni power point,
- LIM
- Mappe concettuali
- Dispense
- Lezioni su youtube
- Articoli di giornali in versione on line trasmessi tramite whatsapp

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche sono state predisposte al termine di ogni proposta didattica e comunque a conclusione di un percorso formativo e sono state coerenti con l'attività svolta, in modo da costituirne la naturale conclusione. Sono state predisposte diverse verifiche orali a quadrimestre per valutare la capacità di relazionare su singoli argomenti e di collegarne i contenuti.

Le verifiche formative, atte a ottenere il feedback degli apprendimenti, sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

- orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere gli aspetti essenziali di un determinato argomento,
- sviluppare, in modo autonomo o guidato, legami tra gli argomenti dei percorsi pluridisciplinari,
- comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia.

La valutazione finale è stata più formativa che sommativa al fine di adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze degli alunni ed ha avuto lo scopo di rilevare la partecipazione, l'impegno, l'assiduità, la puntualità delle consegne e l'accuratezza formale e contenutistica, per cui la valutazione finale ha tenuto conto non solo di misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive, ma soprattutto verificare l'impegno e osservare la partecipazione e l'attenzione.

Contenuti didattici

IL SOGGETTO PUBBLICO NELL'ECONOMIA : La finanza pubblica e il mercato

LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA E DELLE ENTRATE PUBBLICHE

LE IMPOSTE DIRETTE E LE IMPOSTE INDIRETTE: generalità

IL BILANCIO DELLE AUTORITA' PUBBLICHE

L'UNIONE EUROPEA

LA GLOBALIZZAZIONE e il COMMERCIO INTERNAZIONALE

Educazione civica

Lettura di alcune pagine del libro "Scintille" nell'ambito dell'educazione alla legalità

San Ferdinando di Puglia, 15/05/2025

La Docente
Maria Forte

RELAZIONE FINALE

Docente: MASSARI FLORINDA

Disciplina: DIRITTO

Classe: 5^A RIM

a.s. 2024-2025

Profilo della classe

La classe presenta caratteristiche cognitive che hanno consentito agli alunni di raggiungere risultati scolastici positivi. Durante l'anno scolastico gli alunni hanno fatto registrare un impegno quasi sempre costante nello studio.

La cattedra di diritto è stata assegnata alla docente dall'inizio dell'anno scolastico. Gli alunni hanno avuto un comportamento corretto nei confronti della docente e dei compagni inoltre hanno dimostrato una buona collaborazione reciproca.

Traguardi formativi raggiunti(rispetto alla programmazione)

Sono stati raggiunti quasi tutti i traguardi formativi proposti dalla programmazione di inizio anno.

L'atteggiamento della docente nei confronti della classe è sempre stato di incoraggiamento per il fondamentale

raggiungimento degli obiettivi.
Metodologie e strategie didattiche utilizzate Le metodologie e strategie didattiche utilizzate sono state la lezione frontale e momenti di discussione. Il lavoro in aula è stato nel complesso buono.
Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi Costante e utilissimo uso della LIM di cui l'aula è dotata, libro di testo, mappe concettuali, dispense
Strumenti di verifica e criteri di valutazione Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche orali, la valutazione ha tenuto conto della partecipazione all'attività didattica, della regolare frequenza alle lezioni, dell'impegno, delle conoscenze e competenze acquisite. I criteri di valutazione sono quelli condivisi dal Consiglio di classe.
Contenuti didattici • STATO • COSTITUZIONE E ORGANI COSTITUZIONALI • UNIONE EUROPEA • DIRITTO INTERNAZIONALE E ONU • CONSUETUDINI E TRATTATI INTERNAZIONALI Educazione civica • EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ Lettura del libro Scintille di Pierto Grasso • Incontro con Pietro Grasso

SAN FERDINANDO, 03/05/2025

Il Docente
Massari Florinda

RELAZIONE FINALE

a.s. 2024 / 2025

docente : prof. **Marco Romano**
 materia : **Scienze Motorie**
 classe : **5[^] RIM**

Profilo della classe:

Questa scolaresca ha avvalorato i rilevamenti iniziali riportati nel Piano di Lavoro, mostrando molto interesse ed impegno per la Materia.

Gli allievi partecipano con entusiasmo a tutte le attività sportive ed atletiche proposte dal docente, richiedendo anche di approfondire alcuni aspetti della Disciplina.

Essi hanno rispettato le regole scolastiche e civili in Palestra e fuori dalla Scuola, raggiungendo le competenze di legalità e di rispetto dei compagni e del docente.

Questo ha permesso loro di ottenere risultati senza molto positivi.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione) :

Gli allievi hanno una buona percezione di sé e delle proprie capacità motorie;

Seguono le regole ed il fair-play nelle discipline sportive;

Hanno una buona relazione col proprio ambiente naturale e scolastico, nonché con i compagni ed il personale scolastico ;

Conoscono regole e ruoli delle discipline seguite;

Usano opportunamente spazi ed attrezzi a disposizione;

L'educazione motoria ha contribuito, con le altre materie, alla formazione della persona nonché alle competenze di Legalità, descritte nella presente Relazione oltre che nella sezione del Programma dedicata all'Educazione Civica.

Metodologie e Strategie didattiche utilizzate :

- prove in palestra e negli spazi circostanti;

- lezione frontale;

- esercizi specifici e mirati;

- tesine di recupero (ove necessario);

- gli allievi H e BES, ove l'orario e le necessità individuali lo hanno permesso, sono stati seguiti in palestra dai rispettivi insegnanti di Sostegno.

Ambienti di apprendimento, strumenti e spazi :

- palestra e spazi esterni;
- attrezzi ginnici e di gioco sportivo;
- testo scolastico;
- tesine individuali di argomento sportivo.

Strumenti di verifica.....e.....criteri di valutazione:

- | | |
|--------------------------|---|
| • prove in palestra; | -- progressi compiuti; |
| • tesine individuali; | -- impegno; |
| • brevi verifiche orali. | -- interesse per la Materia; |
| | -- puntualità nello svolgimento delle consegne; |
| | -- partecipazione alle attività proposte. |

Contenuti didattici

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA:

Nucleo tematico....La Legalita' .

**argomento..... Il rispetto delle regole di comportamento verso i compagni
in Palestra e fuori dalla Scuola;**

**obiettivo specifico.: .Conoscenza del valore delle regole di comportamento sia
nello sport che nella Societa' civile.**

Atletica Leggera : - andature atletiche ed esercizi preparatori;

-salto in lungo, da fermo e con rincorsa;

- stretching;

- salti e lanci;

- velocita' reattiva e di esecuzione;

- esercizi di resistenza, forza e mobilita' articolare.

Giochi Sportivi : -**calcio, calcio a 5** ---fondamentali, gioco a squadre, arbitraggio,
partite.

-**volley**—regole del gioco, fondamentali individuali : battuta,
palleggio, bagher, passaggio, tiro.

-**pallamano**—regole del gioco. Fondamentali individuali:
palleggio,passaggio,tiro. Difesa , ruolo del
portiere.

-**pallacanestro**—fondamentali : palleggio, passaggio, tiro.
Fallo di ostruzione e tiro libero. Partite.

-**tennis-tavolo**— Regole : i punti, il doppio, l'impugnatura della
racchetta (occidentale ed orientale), il servizio,
la schiacciata. La partita.

-**dodgeball** - fondamentali della disciplina. La difesa,
il ruolo del portiere,partite.

Le unita' teoriche trattate durante l'anno hanno riguardato gli Sports Individuali e gli Sports di Squadra,
nonche' l'argomento di Educazione Civica, presentati durante le lezioni pratiche.

San Ferdinando d.P.- li 28-04-2025

il docente

prof Marco Romano.

RELAZIONE FINALE



Docente: DIGREGORIO CARMELA

Disciplina: FRANCESE

Classe: 5 R indirizzo relazioni internazionali per il marketing

a.s. 2024-2025

Profilo della classe

1. PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe è formata da 9 alunni (1 maschio e 8 femmine). Nella classe è presente un'alunna DVA seguita per 18 ore settimanali dall'insegnante di sostegno. La frequenza è stata regolare per quasi tutta la classe. Gli alunni si sono mostrati sempre rispettosi, generalmente affiatati sul piano relazionale, riuscendo ad instaurare con l'insegnante un dialogo continuo e proficuo alla loro crescita personale e ad una fattiva collaborazione. Una buona parte di loro si è mostrata molto motivata, costante nell'impegno, proficua nella partecipazione in classe. Lo svolgimento dell'itinerario didattico di lingua e cultura francese ha tenuto conto di un livello di partenza generale che vedeva alcuni alunni con prerequisiti con una buona base. Esso è stato finalizzato all'acquisizione della competenza comunicativa con riguardo alle abilità sia orali sia scritte e alle conoscenze e competenze legate all'uso della micro-lingua di indirizzo. La classe ha mostrato una buona capacità di ascolto insieme ad una buona soglia di attenzione e durante le lezioni ha assunto un comportamento corretto. I risultati dal punto di vista del profitto sono globalmente più che soddisfacenti per alcuni; per altri buoni.

Traguardi formativi raggiunti

Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

- Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

- Produrre testi scritti di carattere generale e/o specifico all'indirizzo con sufficiente coerenza e coesione;

- Possedere una conoscenza della cultura e della civiltà dei paesi francofoni che gli permetta di comprenderla senza filtrarla attraverso la propria e di usare la lingua con adeguata consapevolezza dei significati che essa trasmette.

- Riflettere sulla propria lingua e sulla propria cultura attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

I libri di testo sono stati i punti di riferimento degli alunni ma ci si è avvalsi anche di strumenti didattici flessibili come il lettore CD, per permettere di usufruirne nella versione ebook sia con la LIM che nel laboratorio linguistico (utilizzato per esercizi di ascolto, visione di clips ed esercizi grammaticali online con autovalutazione) e materiali di vario tipo, tra cui il libro Atouts Commerce consultabile in modalità online sulla piattaforma Bsmart.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

La metodologia e le strategie didattiche hanno avuto lo scopo di valorizzare le attitudini dei singoli alunni e di sviluppare le loro potenzialità. Le attività didattiche hanno mirato al coinvolgimento degli studenti stessi (lezione partecipata, attività in coppie e lavori di gruppo).

Oltre alla lezione frontale, è stato utilizzato anche il metodo della lezione partecipata o interattiva per coinvolgere il più possibile gli alunni nel dialogo educativo e abituarli a sviluppare in maniera autonoma gli argomenti proposti. . Quest'anno, inoltre, hanno potuto usufruire di una risorsa importante, come l'assistente di lingua francese. Per fissare poi con chiarezza i concetti fondamentali e la loro applicazione, un congruo numero di ore è stato dedicato ad esercitazioni ed alla correzione dei compiti il cui svolgimento ha creato qualche difficoltà.

Tutti hanno sempre rispettato, più o meno nei tempi stabiliti sia le consegne scritte, sia gli incontri per le verifiche orali. Gli alunni hanno svolto esercizi strutturati, dialoghi, brevi composizioni, questionari al fine di

acquisire le strutture morfosintattiche e lessicali. Per svolgere tali esercizi ci siamo sempre recati nel laboratorio linguistico, anche perché più facile predisporre materiale personalizzato.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Attuare una valutazione formativa ha significato:

- effettuare una rilevazione sistematica della partecipazione, tramite i comportamenti dimostrati dagli alunni: presenza alle lezioni online, produzione di materiali nel rispetto delle consegne, ...);
- valutare la qualità dell'interazione: coinvolgimento nelle esperienze online, capacità di lavorare con altri compagni, capacità di superamento delle crisi;
- valutare la comunicazione e la riflessione: ricchezza e pertinenza delle domande che essi pongono, capacità di rielaborazione personale (capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, paragone con il sé, approfondimento),
- valutare la capacità di autovalutazione e la consapevolezza degli alunni circa i guadagni conseguiti tramite lo studio.

La valutazione dei contenuti è stata attuata attraverso:

- colloqui e verifiche
- verifiche e prove scritte
- limitato utilizzo di test graduati privilegiando, anche per garanzia di correttezza, quesiti di comprensione, collegamento, riflessione ed argomentazione

Contenuti didattici

COMMUNICATION COMMERCIALE

- La logistique
- La e-logistique
- La chaîne de distribution
- La logistique de transport
- L'emballage
- Les modes de transport
- La banque
- Des organismes financiers internationaux
- Les banques éthiques
- Les banques en ligne
- La banque européenne et sa politique
- L'Autorité Bancaire Européenne
- Le groupe BEI
- Les services bancaires aux entreprises
- Les paiements
- L'espace SEPA
- Les paiements en ligne
- Les nouveaux modes de paiement
- Les cartes de paiement
- Le microcrédit
- La Bourse
- L'introduction en Bourse d'une entreprise
- Les métiers de l'entreprise
- Les contrats de travail
- Les contrats jeunes
- De nouvelles formes de curriculum vitae
- Les réseaux sociaux
- L'entretien d'embauche

CIVILISATION

L'Union européenne

L'Agenda 2030

Les institutions
L'organisation des pouvoirs: La constitution
La Déclaration des droits de l'homme et du citoyen
le pouvoir exécutif, législatif, judiciaire
Les tapes de l'émancipation des femmes
Le débarquement en Normandie

San Ferdinando di Puglia, 15 Maggio 2025

La Docente



RELAZIONE FINALE

Docente: PARADISO ANGELA
Disciplina: LINGUA INGLESE

Classe: 5 ^ A RIM
a.s. 2024-2025

Profilo della classe

La classe composta da 9 alunni ,ha mostrato un sufficiente impegno per la disciplina ,partecipando in modo quasi sempre costante e adeguato . Solo pochi alunni non hanno raggiunto buoni risultati, nonostante l'impegno , a causa di lacune pregresse, la maggior parte ha dimostrato un impegno sempre maggiore, raggiungendo ottimi risultati..Il dialogo educativo è sempre stato corretto ed è cresciuto sempre più nel corso degli anni ,fino a raggiungere buoni traguardi.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

La programmazione si è svolta in maniera regolare e gli alunni hanno contribuito a raggiungere risultati buoni, in quasi tutti i casi. Anche l'alunna DSA con gli strumenti adeguati ,messi a disposizione, ha raggiunto buoni risultati, grazie ad un proficuo impegno e tanta volontà. Quanto programmato è stato completato, pertanto i traguardi formativi sono stati raggiunti ,anche se a diversi livelli da parte dei singoli alunni.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Il metodo utilizzato è stato quello deduttivo, cercando di introdurre gradualmente gli alunni nella specificità degli argomenti attraverso questionari ,mappe concettuali, schemi e sintesi. Lezione frontale, lezione partecipata ,discussione guidata. Queste hanno permesso di stimolare l'interesse e il coinvolgimento degli alunni ,anche in base all'argomento e alle proprie inclinazioni. Anche le attività extra curricolari come il teatro in lingua e i viaggi all'estero hanno stimolato e accresciuto l'entusiasmo per la lingua e il desiderio di raggiungere una buona capacità di comunicazione e scambio culturale.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

All'inizio gli strumenti di apprendimento sono stati il libro di testo ,la lezione frontale, la LIM e l'uso del laboratorio linguistico... Inoltre per approfondire alcuni argomenti si sono utilizzate fotocopie e materiale video e internet.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione Gli strumenti di verifica utilizzati sono stati le verifiche sommative scritte e orali su tutti i moduli. I criteri di valutazione hanno tenuto conto sempre della partecipazione, dell'impegno, del rispetto delle consegne e della frequenza profusi dagli studenti.
Contenutididattici Globalisation- Central banks-Banking-E-banking- -The European Union-institutions-The political system:UK –Marketing and promotion-Agenda 2030 Si è partiti da questi contenuti e numerosi sono stati I collegamenti interdisciplinari ,con la storia ei I diritto.

San Ferdinando di Puglia, 15 Maggio 2025...

Il Docente

Prof.ssa ANGELA PARADISO

ISTITUTO d'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"DELL' AQUILA- S.STAFFA"

RELAZIONE FINALE

INDIRIZZO: RIM__V_ SEZIONE

DISCIPLINA : RELIGIONE A.S. 2024/25

DOCENTE Giuseppina Immacolata Di Palo

QUADRO ORARIO (ore settimanali nella classe) 1

1. PROFILO GENERALE DELLA CLASSE IN USCITA

- Caratteristiche cognitive (livello di autonomia, metodo di studio e ritmo di apprendimento)

La classe è formata da 9 allievi, tra i quali nessuna risulta esonerata dall'IRC. Le alunne hanno seguito le lezioni con interesse costante, raggiungendo un adeguato livello di autonomia metodologica. Hanno profuso un buon impegno nel lavoro domestico ma soprattutto nel tempo scuola.

Le alunne hanno raggiunto un buon ritmo di apprendimento, proporzionato all'interesse, al senso di responsabilità; nonché alla predisposizione e dotazione cognitiva di ciascuno.

- Rispetto delle norme di comportamento

__La classe ha dimostrato, nel corso dell'anno scolastico di aver acquisito in modo sempre più convinto le norme di comportamento dimostrando un crescente senso di responsabilità rispetto a cose e persone.

- Atteggiamento verso la materia

__La disciplina è stata accolta positivamente, da parte di tutte le allieve.

- Impegno nelle attività didattiche e partecipazione al dialogo educativo

__Nel corso dell'anno la capacità di dialogo è progressivamente migliorata, diventando, per taluni, accettazione convinta dell'altrui pensiero nel rispetto delle diversità. Non sono mancati momenti di riflessione e confronto critico su problemi relativi al mondo giovanile o tratti da casi di cronaca o emersi dalle esperienze vissute dagli stessi ragazzi. Anche l'analisi di alcune situazioni conflittuali è servita come momento di crescita per il miglioramento del senso di responsabilità. Particolare interesse hanno suscitato le tematiche inerenti la bioetica e la Chiesa nel mondo contemporaneo. Sul piano strettamente didattico è stato possibile registrare un

miglioramento rispetto alla situazione di partenza, poiché tutti, anche alla luce delle ultime prove sostenute hanno dimostrato un buon possesso delle competenze attese.

ALLEGATI:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

DELLE PROVE

SCRITTE ED ORALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza Testuale	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
		Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Non sufficiente organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
		Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica sufficiente	12	
		Capacità critica insufficiente	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				

COMPRENSIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa	20	
		Buona comprensione del testo	16	
		Comprensione sostanziale del testo	12	
		Errata comprensione del testo	10	
ANALISI	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi chiara ed efficace	20	
		Analisi adeguata degli aspetti contenutistici e formali	16	
		Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali	12	
		Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
		Buona organicità e coerenza del testo	16	
	Coesione e coerenza Testuale	Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	

		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
		Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica adeguata	12	
		Superficiale capacità critica	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, articolata e precisa	20	
		Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	16	
		Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo del testo	12	
		Errata individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10	
COMMENTO	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso efficace dei connettivi	20	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere	Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso adeguato dei connettivi	16	

	l'argomentazione	Sufficiente correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, impiego adeguato dei connettivi	12	
		Non adeguata correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso non sempre appropriato dei connettivi	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
		Buona organicità e coerenza del testo	16	
	Coesione e coerenza Testuale	Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
		Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	

SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica adeguata	12	
		Capacità critica superficiale	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
COERENZA CON LA TIPOLOGIA TESTUALE	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasezione	Puntuale pertinenza del testo rispetto alla traccia	20	
		Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia	16	
		Sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	12	
		Non sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia correttezza ed efficace articolazione delle conoscenze	20	
		Buona correttezza e adeguata articolazione delle conoscenze	16	
		Sostanziale correttezza e accettabile articolazione delle conoscenze	12	
		Superficiale e non sempre adeguata articolazione delle conoscenze	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).
